
Subject: Il sistema bancario come mezzo educativo
Posted by [John](#) on Mon, 15 Nov 2010 11:58:52 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Un bel giorno tu apri un conto in banca dove viene versato il tuo stipendio. Tutto fila liscio. Dopo alcuni mesi che sul conto entra regolarmente lo stipendio, vai alla banca e chiedi un fido.

Ti danno un fido adeguato al tuo stipendio. Diciamo 1000 euro.

Le statistiche dimostrano che l'90% dei 'fidati' consumano il fido nella sua totalità, e lo esauriscono ca. una settimana prima che arrivi lo stipendio.

In altre parole, il fido per molti è diventato un 'argine regolare' sul quale contare ogni mese. Se questo avviene, non cambia molto ai fini dello stipendio, perché lo stipendio è sempre lo stesso, quando arriva, copre il fido ma rimane a disposizione sempre la stessa quantità di soldi da 'spendere'.

Si è verificato però uno 'spostamento' della 'fiducia bancaria' verso il basso.

Ora ammettiamo che ti capiti un incidente cretino: uscendo da un parcheggio hai sfregiato la macchina vicina e sei stato visto. Il proprietario viene da te e ti chiede il risarcimento danni. Sono 400 Euro. La tua assicurazione ha però una franchigia fino a 400 euro. Quindi li devi pagare tu.

Allora vai in banca e gli chiedi se, in via eccezionale, ti possono dare 400 euro. Loro ti rispondono di no.

Puoi pregare in cinese, metterti in ginocchio, promettere che li renderai doppi a fine mese, quando arriva il tuo stipendio.

La risposta è sempre no.

Perché il cosiddetto *fido* serve proprio a questo: ad essere usato *solo* in casi eccezionali, non *regolarmente*.

Ma le banche si guardano bene dal fartelo notare in modo energico. A loro fa comodo che lo usi così, come fai regolarmente, perché il tuo fido porta loro interessi più elevati di quelli che porta un conto corrente.

Infatti il 90% dei clienti si comporta proprio così.

Ora però avviene un altro fatto. Dato che tu devi pagare il danno alla macchina e hai bisogno di quei soldi, potresti andare dal danneggiato e chiedergli se può aspettare fino a fine mese. Normalmente, tra esseri umani ci si aggiusta.

Ma invece di un danno ad una carrozzeria potresti trovare ad avere bisogno di 400 euro per altri motivi inderogabili : un tuo inquilino non ha pagato l'affitto e ti mancano i soldi per pagare l'acqua di tutta la casa, pena il blocco dell'acqua. E la scadenza Ã© domani.

Allora sei nei guai. Ed Ã© qui che le banche (coscientemente) dirottano la domanda di denaro in un'altra direzione : verso gli usurai.

Trovi sempre un 'qualcuno' che ti presta soldi (non una banca) perÃ² ad un tasso di minimo 10% (talvolta anche il 20%) al mese. Le banche lo sanno. PerchÃ© costoro prendono i soldi dalle banche. La banca ha il suo interesse 'normale' e loro si pappano il resto.

PerÃ² hanno un metodo di 'esazione' molto piÃ¹ efficace : le minacce, fatti da 'esattori professionisti' della delinquenza organizzata.

Se si ha la fortuna di usufruire di questi 'servizi straordinari extra-bancari' solo una volta e imparare la lezione, allora va tutto bene.

Ma la maggioranza prende l'abitudine anche a questa forma di 'prestito permanente'.

Le cose, se vanno troppo alla lunga, finiscono sempre e inevitabilmente male.

Chi Ã© intelligente impara. ma spesso per imparare bisogna avere un quadro preciso della meccanica. Cosa che la maggioranza delle persone non ha. Lo hanno solo coloro che sono scampati o hanno vissuto la tragedia finale : la perdita di tutto. Proprio tutto. A volte anche la famiglia (oltre alla casa).

Quindi : bisogna imparare la lezione 'bancaria' giÃ dall'inizio.

Bisogna imparare ad avere un rapporto col denaro come lo hanno le banche : essere aperti al massimo ad ogni entrata, essere inflessibili al massimo verso ogni uscita.

Per cui : NON chiedete MAI un fido bancario a meno che non ne avete proprio di bisogno. Se lo avete NON usufruitene MAI REGOLARMENTE, ma solo in caso di estrema necessitÃ . E rientrate nel fido al prossimo stipendio e imparate a fare a meno dei soldi che avete rimborsato al fido.

Se questo vi fa sentire un senso di frustrazione e di 'inimicizia' da parte del destino, allora usate il rovescio della medaglia.

Usate il trucco di 'convertire' il feeling da negativo a positivo.

Si fa così : si prende il fido non utilizzato e lo si trasporta su un conto di risparmio.

Sì, è vero. A conti fatti ci si perde perché gli interessi passivi sono maggiori di quelli attivi. Però ci si guadagna in 'feeling psicologico'.

Si ha la sensazione di avere una 'riserva' invece di un 'fido bancario'. E si sa, psicologicamente, uno è più restoso ad attaccare le proprie 'riserve' che usare un fido.

Sono tutti 'piccoli trucchi' ma che aiutano alla lunga a vincere la difficile battaglia contro l'economia di mercato, che ci vuole tutti perdenti e sul lastrico a beneficio delle banche e di pochi ricconi che il trucco l'hanno capito benissimo e lo applicano costantemente, inflessibilmente.
